

PONZANO VENETO

VILLA CICOGNA

GIUGNO 2010



Filo diretto con il Sindaco

È ormai trascorso un anno dal nostro insediamento alla guida del Comune di Ponzano Veneto, il lavoro fatto dal mio gruppo è stato finora rivolto soprattutto verso le richieste e i bisogni che sono giunti dai cittadini di Ponzano

In questi mesi, in un momento di crisi globale che coinvolge anche il nostro territorio, abbiamo cercato di rispondere positivamente a tutte le richieste avanzate dai nostri cittadini, che sempre più si sono rivolti agli uffici comunali, cominciando a realizzare gli impegni assunti in campagna elettorale.

Abbiamo puntato a garantire maggiore sicurezza, con la maggiore presenza della polizia locale sul territorio.

Grande importanza e attenzione è stata data al mondo della famiglia, e dei giovani, attraverso una serie di iniziative che hanno visto coinvolti tutti gli Assessorati.

Abbiamo inoltre voluto avvicinare sempre più l'Amministrazione al mondo della Scuola: dalle materne fino alle medie, collaborando a progetti e cercando di portare risorse, perché siamo convinti che i bambini, i ragazzi, i giovani, siano il nostro futuro.

Ricordo, tra le varie decisioni, il ripristino del buono economico per tutti i primogeniti, o il sostegno ad iniziative promosse dal Telefono Azzurro e dall'Unicef.



Sono state investite nuove risorse per progetti con l'Istituto Comprensivo e le scuole Materne del territorio, e per questo ringrazio docenti, dirigenti, suore, parroci, che si sono resi sempre disponibili e propositivi.

In questo numero di Villa Cicogna si parla anche dei festeggiamenti per i 25 anni del nostro Asilo nido comunale, un traguardo davvero significativo.

Si parla del mondo degli anziani, costantemente monitorato attraverso l'Assessorato al sociale. Anziani che spesso vivono soli, e che in questo momento di difficoltà rischiano di ritrovarsi in situazioni di indigenza, così come molte famiglie disagiate. Tuttavia permangono alcune situazioni di persone che continuano a chiedere, pur avendo già ricevuto molto, non rendendosi conto che il Comune può solo aiutare situazioni di emergenza, ma non può e non deve diventare facile strumento di assistenzialismo. I cittadini sono molti e abbiamo l'obbligo

di vigilare e aiutare chi ha realmente bisogno e si impegna poi a risolvere i propri disagi

Abbiamo cercato di programmare più infrastrutture e servizi orientati ad ottenere una migliore qualità della vita, portando avanti progetti già in essere e cantierandone di nuovi, anche al fine di garantire posti di lavoro

Particolare attenzione è stata data al mondo dello sport, della cultura e dell'as-

soziazionismo in generale, perché i cittadini hanno diritto a servizi efficienti ma anche a piacevoli momenti di svago nel luogo in cui vivono, per sé e per i propri figli, per socializzare e valorizzare le usanze, le feste, i luoghi, le tradizioni del nostro territorio.

Un grazie particolare in questo numero, lo voglio indirizzare alla Consulta della Famiglia e a chi ha lì ha aiutati. In questi mesi la Consulta ha collaborato e spronato continuamente l'Amministrazione con importanti progetti.

Ricordo la giornata sui Diritti dell'infanzia, la festa della Famiglia, i progetti presentati in Regione, i consigli comunali con i ragazzi, la capacità di portare a Ponzano in poco tempo 2 riconoscimenti importanti quali le medaglie assegnate dalla Presidenza della Repubblica.

Filo diretto

Villa Cicogna
giugno 2010 - anno VIII n.1
quadrimestrale di informazione del Comune di Ponzano Veneto
Registrazione presso il Tribunale di Treviso n. 1189 del 28.5.2003
Direttore: Giorgio Granello - Direttore responsabile: Stefano Masini
Redazione c/o Municipio via Cicogna 31050 Ponzano Veneto
E.mail: redazione@comuneponzanoveneto.it
Editing e grafica: Piazza Editore
stampa: Silegrafiche - Tiratura: 5.500 copie



La festa della famiglia 15 e 16 maggio 2010

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo hanno svolto un lavoro di approfondimento e di riflessione su alcuni articoli presenti nel documento approvato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 a New York.

È stato un importante momento di formazione, che ha visto i bambini confrontarsi su alcuni diritti quali: il diritto alla propria identità, alla salute, alla famiglia, all'istruzione, alla libertà d'espressione.

Alla fine del percorso tutti i ragazzi, sotto la guida dei rispettivi insegnanti, hanno realizzato dei disegni, che sono stati esposti in occasione della Festa comunale della famiglia nel salone Dei Mezzadri.

Lungo le vie del comune di Ponzano Veneto sono stati affissi dei manifesti che riproducono gli elaborati dei bambini.



Ragazzi in Consiglio



Nella mattinata di sabato 15 maggio si è svolto anche un Consiglio comunale straordinario, nel corso del quale i ragazzi della scuola media hanno proposto tematiche precise elaborate nelle ore scolastiche con la collaborazione

delle insegnanti.

I punti all'ordine del giorno erano: "Partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità" e "Presentazione progetto 'Consiglio comunale dei ragazzi'".

Il Consiglio comunale dei ragazzi tratterà argomenti vicini a noi – sottolineano i ragazzi – problematiche giovanili, politica ambientale, sport, tempo libero, cultura e spet-

tacolo, rapporti con l'Unicef ed altri soggetti impegnati nella tutela dei minori. Riportiamo una frase dei ragazzi di prima media: "ci ha emozionato molto partecipare, perché abbiamo potuto toccare con mano e capire veramente come funziona un consiglio comunale. La parte che ci ha maggiormente emozionato è stato quando avete messo ai voti le nostre proposte".



VILLA CICOGNA • GIUGNO 2010

Una grande risorsa per la comunità

Famiglia, una grande risorsa per la comunità!

Il comune di Ponzano Veneto riconosce la Famiglia come soggetto sociale, quale luogo originario di trasmissione di valori culturali, sociali, etici, spirituali essenziali per la crescita, lo sviluppo ed il benessere di ogni persona.

Riconosce la Famiglia come risorsa per la comunità anche attraverso il percorso di cittadinanza partecipata che ha visto due anni fa istituire la Consulta comunale delle famiglie quale organismo propositivo e consultivo in materia di politiche per le famiglie, nonché come centro di partecipazione, di aggregazione, di analisi e di confronto con le realtà sociali operanti nel territorio.

L'idea di fondo è quella di mettere in movimento le famiglie, stimolando la vocazione alla socialità e rendendola un fatto pubblico, socialmente, politicamente ed economicamente rilevante. Ogni famiglia ha la responsabilità di assumere la consapevolezza che il

"bene comune" passa attraverso l'impegno di tutti.

Con la Consulta comunale delle famiglie l'Amministrazione comunale non ha aggiunto un settore di interventi e servizi ma ha scelto di dar vita a uno spazio di impegno, confronto, collaborazione, ricerca e innovazione progettuale, con il compito di promuovere la famiglia in ogni funzione amministrativa, come soggetto attivo, risorsa, partner, protagonista del suo benessere. La Consulta pertanto è chiamata a collaborare con tutti gli assessorati "colorando di famiglia" ogni azione messa in campo.

Due anni sono trascorsi in cui si è cercato con alcune iniziative di riconoscere la famiglia come una risorsa insostituibile ed essenziale per garantire il benessere di ogni persona e di tutta



la società. Riprova da ultima è stata la significativa partecipazione di famiglie alla 2ª Festa comunale delle famiglie che si è tenuta il 15 e 16 maggio scorso. Per chi volesse conoscere le attività della Consulta segnaliamo la pagina specifica all'interno del sito <http://www.ponzano.info/>.

dr. Enrico Vendrame
Presidente Consulta comunale
delle Famiglie

Un premio alla materna

Le scuole d'infanzia sono il primo passo di un lungo percorso scolastico che i nostri ragazzi dovranno affrontare durante la vita: è quindi, importante che queste lascino un'impronta adeguata affinché si possano percorrere con serenità almeno i primi passi del proprio cammino.

Le tre scuole materne del nostro Comune, "Maria Immacolata" di Merlengo, "Santa Maria degli Angeli" di Ponzano e "Maria Vergine Assunta" di Paderno, oltre che trasmettere le buone basi di un percorso educativo, tramandano la tradizione e i valori della vita cristiana e comunitaria. Esse, infatti, essendo plessi scolastici di tempra parrocchiale, diffondono principi e ideali sensibilizzando i nostri ragazzi di fronte alle tematiche della religione, della famiglia, del territorio.

È per questi motivi che quest'anno la Scuola d'infanzia di Merlengo è stata premiata dalla Consulta comunale della famiglia per il concorso "Ponzano Veneto:



Comune amico amico delle famiglie", progetto che, ha ricevuto una medaglia di rappresentanza dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Le varie parrocchie, quindi, "forniscono" al Comune delle strutture già esistenti, sulle quali l'Amministrazione interviene affiancando i vari progetti e iniziative, promuovendo l'importanza della scuola, contribuendo economicamente al

mantenimento dei complessi scolastici.

Nel corso dell'anno scadrà la Convenzione che contribuisce al finanziamento delle tre scuole, le parrocchie e il mio assessorato si stanno già adoperando per il rinnovo e l'adeguamento dello stesso. In tal modo parrocchie e Comune si verrebbero incontro cercando di risolvere problemi e tentando di soddisfare esigenze, difficilmente raggiungibili se affrontate separatamente.

Antonello Baseggio
Vice Sindaco

VILLA CICOGNA • GIUGNO 2010

Il 25esimo del Nido

Nel XXV anniversario di attività dell'Asilo nido comunale di Ponzano Veneto, la mattina di domenica 18 Aprile il personale dell'asilo e l'Amministrazione comunale hanno aperto la struttura alla comunità e a quanti volessero conoscere da vicino le attività che vi si svolgono.

Anche se preparato per i festeggiamenti e per accogliere genitori, nonni e bimbi, l'organizzazione dei locali è rimasta quasi inalterata dando così la possibilità ai visitatori di vedere l'ambiente in cui si svolge la vita di tutti i giorni dei nostri piccoli ospiti, testimoniata anche dalla proiezione di immagini dei vari momenti della giornata, delle attività e dei percorsi didattici.

Tra gli intrattenimenti proposti, grande successo ha ottenuto la lettura animata della storia originale "Il girino Giovannino", organizzata e animata da una mamma, che ha ottenuto un successo tale da richiedere il bis!

I piccoli ospiti intervenuti, ma anche qualcuno un po' più cresciuto, hanno partecipato con notevole entusiasmo ai laboratori di manipolazione,



travasi e miscugli. Notevole successo ha poi riscosso l'esibizione coinvolgente e perfetta del Coro "Incanto" che ha presentato vari brani dello Zecchino d'Oro.

Nella mattinata è stato esposto, con cartelloni e testimonianze, il cammino storico del nido, con la sentita partecipazione di Sindaci che lo hanno accompagnato durante le loro legislature, a cominciare dal cav. Luigi Martini, che lo inaugurò nel primo anno scolastico 1984/1985. Un omaggio floreale è stato consegnato alle nostre Carmen e Ada che furono anch'esse tra le "pioniere" di 25 anni fa e continuano tutt'ora ad operare al suo interno.

L'assessore ai servizi sociali Giorgio Conte ha recitato una poesia dedicandola al personale del nido; è seguito l'invitante buffet e un brindisi in giar-

dino che ha voluto fissare il momento dei festeggiamenti ed augurare simbolicamente all'asilo nido buon lavoro e felice continuazione.

Un sentito grazie da parte del gruppo di lavoro del nido a tutti coloro che hanno partecipato, in modo particolare ai bambini del Coro "Incanto" e alla loro insegnante Rossella, alla presentatrice Maria Rosaria, a Francesco laborioso dietro le quinte, a Valentina

mamma di Elsa che ha curato la lettura animata, al gruppo "Focus" per la confezione dell'audiovideo ricordo e a tutti coloro che hanno reso possibile e ha dato ufficialità all'evento.

Asilo comunale, via Paolina Rubbi, 26 Paderno di Ponzano Veneto. 0422-440691

- Nel 2008 riceve il Premio Regionale "Servizi di qualità per la famiglia."

- Nel 2009 ottiene l'Accreditamento Regionale per la valutazione sugli indicatori di efficacia del servizio "organizzazione, funzionamento gestione didattica" col massimo del punteggio.

- Nel 2010 festeggia, con le famiglie, i suoi primi 25 anni.



I nostri anziani

Quella della festa "dell'Anziano", organizzata domenica 9 maggio 2010, presso il salone parrocchiale di Paderno, è una tradizione ultratrentennale che ogni Amministrazione comunale continua a sostenere con orgoglio perché dedicata alla persone che costituiscono la storia del Comune di Ponzano Veneto.

Cittadini che oltre ad aver lavorato tanto continuano ad accrescere nei più giovani il sentimento di appartenenza alla propria terra.

Queste persone sono i nostri genitori, i nostri nonni e con fierezza noi Amministratori scegliamo di trascorrere con loro e per loro questo momento pieno di emozioni e tenerezza, una giornata che ha fermato il tempo, ricordando la loro giovinezza con un po' di nostalgia.

In questo momento difficile del nostro tempo, continuamente minato da problemi economici e sociali, ci siamo

concessi una giornata, con pranzo, musica, ballo, che ha portato serenità nella nostra comunità ponzanese.

Gli "Anziani" hanno un ruolo ancora determinante nella società ponzanese, perché fanno da collante alle famiglie attuali, sollecitate da tante forze disgregatrici.

Ma poi per la crescente forza numerica e di esperienza che hanno acquisito nel corso della vita, rappresentano una fonte di saggezza e di orientamento per i giovani.

Una festa doverosa quindi per i sapienti "Anziani", per il loro contributo alla società.

Per noi Amministratori è stata una grande soddisfazione contribuire alla realizzazione di questa festa che, siamo certi, resterà una tradizione consolidata nel tempo, grazie anche alla grande sensibilità del nostro Sindaco Giorgio Granello.

Giorgio Conte
Assessore al Welfare

Buono nati

Dopo la modifica del Regolamento consigliare la Giunta comunale ha deliberato il contributo spettante ad ogni primogenito residente nel Comune nato nel 2010, che è pari a 150 euro, consistenti in un buono

spesa da utilizzare per prodotti per l'infanzia presso farmacie o parafarmacie situate nel territorio comunale.

Info Servizi Sociali
0422 960311

Trasporto Amico

Dopo la possibilità data con "Autobus amico" agli anziani "over 70" di utilizzare gli autobus gratis, nuove opportunità per il trasporto sociale nel nostro Comune. Nel consiglio Comunale di giovedì 8 Aprile, è stato infatti modificato il regolamento del "Servizio di trasporto delle persone in situazioni di disagio", reso completamente gratuito per tutti. Il servizio di trasporto dei cittadini in stato di disagio è realizzato grazie alla disponibilità di circa 20 persone volontarie, che ogni sabato mattina si ritrovano presso i servizi sociali e danno la propria disponibilità per i trasporti da compiere la settimana successiva.

Il servizio di trasporto "Amico" è una realtà presente da anni nel nostro Comune che merita di essere conosciuta. Il Comune fornisce gli automezzi e gestisce le richieste. Possono usufruirne tutti i residenti nel territorio che ne facciano richiesta ai Servizi Sociali, dimostrandone la necessità ed il possesso dei requisiti (disabilità, anche temporanea, persone anziane o persone sole non autosufficienti, ecc...); il trasporto viene effettuato dal domicilio dell'utente ai luoghi di cura, scuola, centri per disabili, ecc... In caso le richieste siano eccedenti le effettive possibilità di soddisfazione delle stesse, viene redatta una graduatoria di priorità su valutazione da parte dell'Assistente Sociale.

Pigotte per l'Unicef

Il Comune di Ponzano, come annunciato durante il Consiglio dei ragazzi, promosso a dicembre dalla Consulta della Famiglia, ha aderito al progetto Unicef denominato "Per ogni bambino nato, un bambino salvato". L'iniziativa consiste nella consegna ad ogni bambino nato nel 2010 in Comune di Ponzano di una "Pigotta", una bambola ideata dall'Unicef, il cui costo sarà devoluto all'Unicef che destinerà i ricavi

della vendita delle "Pigotte" a programmi di vaccinazione dei bambini dei paesi in via di sviluppo. L'iniziativa del Comune fa parte di una serie di progetti che l'Amministrazione Granello sta portando avanti a favore delle famiglie, dei bambini e degli anziani, cioè di quelle fasce deboli, che in questo periodo hanno maggiormente bisogno.



Lavori in corso

Con la realizzazione di progetti di utilità sociale, la cooperativa il Germoglio ha riconfermato l'utilizzo di lavoratori sprovisti di ammortizzatori sociali che operano nel nostro territorio. Li avrete sicuramente notati mentre spazzavano marciapiedi e piste ciclabili, pulivano aiuole e cigli stradali, mentre per conto dell'Amministrazione comunale consegnavano avvisi.

Ciò che non vedete però sono anche gli innumerevoli lavori di manutenzione che li impegnano tutte le mattine della settimana. Questo progetto, che viene sostenuto in quota parte dalla Regione e poi dal Comune, garantisce a queste persone un sostegno economico, un aiuto alle famiglie, uno sgravio per il sociale che non deve intervenire con il sostentamento. E anche un grosso aiuto per il Comune perché altrimenti solo con il proprio personale molte cose non potrebbero essere realizzate.

Si è pure provveduto all'affidamento di tutte le pulizie all'interno degli edifici comunali alla cooperativa Alternativa, che per svolgere il proprio servizio utilizzerà persone svantaggiate o in difficoltà economiche, sempre del nostro comune.

Altra cosa importante che l'Amministrazione ha approvato è l'individuazione delle zone del territorio comunale non metanizzate per poter usufruire della riduzione del prezzo del gasolio e del Gpl.

Per risolvere poi il nodo della Finanziaria 2010, che vieta alla frazione che ospita la sede comunale, cioè Paderno, la



possibilità di ottenere gli sgravi sulle accise, si è provveduto (primi tra tutti i comuni) alla riformulazione dei centri abitati trasformandoli in nuclei abitativi.

Per terminare poi il lavoro svolto e per andar incontro alle famiglie e alla situazione economica, in cui tutti noi viviamo, abbiamo deciso di fissare in metri 30 la distanza dopo la quale poter accedere agli sgravi, sempre nelle aree servite dalla linea e al di fuori del centro abitato di Paderno.

In questi giorni poi, in collaborazione con l'Enel Gas, passerà un incaricato della società per promuovere l'allacciamento alla rete, poi ci si potrà rivolgere ad una qualsiasi società di vendita che opera nel mercato libero.

Ed infine, per risolvere le criticità idriche (allagamenti) che pesano sul nostro territorio e che recano danno alle abitazioni, stiamo realizzando una pulizia di tutte le tubature, di tutte le caditoie e tombini, (riportando tra l'altro alla luce quelli che per svariati motivi sono stati coperti), di tutte le altezze e pendenze, dei pozzi e delle vie di scarico, in modo da studiarne i flussi e porvi degli immediati ed efficaci rimedi.

Si è cominciato con la frazione di Merlengo per poi procedere con le altre due frazioni. Abbiamo già scoperto dei punti di criticità assurdi come tubature e perdenti sotto dimensionati o linee che non sono state allacciate alle condutture principali.

Antonello Baseggio
Assessore ai Lavori Pubblici

Valorizzare il personale

Un anno è passato da quando sono stato eletto dai cittadini del Comune di Ponzano Veneto, delegato poi dal Sindaco a ricoprire l'incarico di Assessore. Questo anno trascorso mi porta a riflettere su quanto accaduto, ripensare alle nostre azioni, a ciò che abbiamo vissuto e, nel contempo, condividere con altri la speranza per un futuro pieno di serenità e prosperità.

Le Feste sono un momento di gioia, una testimonianza di amicizia e di simpatia ma anche di responsabilità. Siamo chiamati ad un forte impegno perché non possiamo tacere di fronte alle nuove forme di povertà che coinvolgono tante persone anche del Comune di Ponzano Veneto. Governare è un lavoro decisamente impegnativo, ma anche emozionante e rappresenta per me, che sono agli inizi del mandato, un modo di vivere la politica davvero speciale. Un tempo forse breve, se guardato dal punto di vista oggettivo, un tempo lungo, se leggo dentro di me.

È stato comunque il compimento della politica intesa come servizio alla comunità e come momento in cui si mettono alla prova le proprie idee, le si sperimenta concretamente nel fare e ci si misura con i complessi proble-

mi dell'organizzazione e delle regole. Nel corso di questa esperienza devo dire che ho potuto anche scoprire, se ce ne fosse stato bisogno, il patrimonio che c'è di professionalità, di dedizione, di efficacia, in particolare da parte del Direttore Generale, e di molti Dirigenti e personale comunale della nostra macchina pubblica. Un patrimonio che va molto al di là di quello che si pensa comunemente. Credo che la politica avrà, tra gli altri, sempre di più il compito di valorizzare questo patrimonio di professionalità, di competenze e anche di passione civile, che è una cosa ben diversa dalla passione di parte. Negli uffici comunali ognuno avrà sicuramente le sue opinioni politiche, ma questo non ha costituito certo un problema per me. La passione civile, ossia l'amore per la cosa pubblica, la volontà di servire i cittadini, quella sì è un patrimonio essenziale ed è un patrimonio di cui, in questi mesi ho trovato una grande ricchezza e grande disponibilità di servizio da parte dei collaboratori comunali.

Sono certo che questa ricchezza non verrà mai meno e che anzi potrà essere ulteriormente accresciuta nelle nuove forme organizzative che l'Amministrazione Comunale si è data e si darà in futuro.

Giorgio Conte
Assessore al Personale



Contestazioni sulle trasformazioni edilizie nel centro di Paderno

"Eco-mostri, Eco-smemorati..." questo si leggeva settimane fa sulla stampa locale in merito alla vicenda sollevata dal gruppo Focus di Ponzano relativamente alla costruzione di due nuovi edifici nel centro di Paderno.



Il primo, in corso di realizzazione nell'area Ex Cacao, costituito da 28 appartamenti, 2 uffici e 2 negozi, eretto su 3 piani e privo di alcuna area verde e di parcheggio esterni.

Il secondo, (foto a fianco) sull'area ex. Badesso, costituito da 18 appartamenti, 10 negozi, 5 uffici ed 1 albergo, eretto praticamente su 4 piani anche questo con carenze di aree a verde e par-

cheggi esterni. Dopo le segnalazioni del gruppo Focus, la precedente Amministrazione Niero/Ciccarello tenta ora di rimediare ai propri errori ed alle critiche che giungono dall'opinione pubblica che solo adesso viene a conoscenza dei progetti, accusando il sottoscritto, l'attuale Amministrazione Granello e quella precedente Massolin, di responsabilità sulla progettualità approvata nelle due aree.

La risposta all'attacco dell'opposizione viene solo dai fatti, precisamente dalle delibere del Consiglio Comunale nr.55 del 12-12-2007 e nr.18 del 06-05-2009 con le quali la precedente amministrazione Niero ha approvato le convenzioni dei due piani urbanistici, autorizzando la deroga delle altezze da



2 a 3 piani nell'area ex Cacao e da 2 a 4 piani fino a mt. 12.90 nell'area ex. Badesso, in sfregio alle previgenti norme di PRG, e preferendo monetizzare (pagare) le aree a verde ed a parcheggio anziché vederle realizzate a servizio dei cittadini e di coloro che dovranno utilizzare tali strutture. Ma per farsi una vera opinione dei fatti e delle responsabilità è sufficiente che ogni cittadino entri sul sito internet del Comune e legga il contenuto delle 2 delibere.

Per chi non ha questa possibilità basta passare in Comune e farsi fare una copia delle stesse.

Ora per risolvere il problema ereditato non c'è alcuna medicina, ma solo il buon senso dei proprietari/costruttori con i quali l'attuale Amministrazione già da tempo sta tentando di dialogare per cercare di rivedere i progetti che a nostro parere, così come sono stati approvati da Niero, se non modificati lasceranno un segno indelebile su due zone centrali della frazione di Paderno meritevoli di essere salvaguardate e riqualificate in modo sostenibile.

L'Assessore all'Urbanistica
Geom. Pierluigi Visentin



Lo Sportello Energia Comune, realizzato in collaborazione con Legambiente, è stato attivato presso le adiacenze di Villa Cicogna oramai da fine febbraio e rimarrà aperto fino alla fine di luglio sempre il martedì mattina dalle ore 11 alle ore 13 (per informazioni tel. 0422 960310 e chiedere di Maurizio Pioletti). L'affluenza di cittadini è stata piuttosto rilevante e le richieste di informazioni hanno spaziato dai semplici "trucchi" per risparmiare un po' sulla bolletta dell'acqua o della luce alla realizzazione di impianti fotovoltaici, solari o con sonde geotermiche di maggior portata. A tal proposito è stato possibile coordinare e creare un gruppo di acquisto "solare" che, raggruppando le famiglie interessate ad installare medesime tipologie di strutture, ha permesso di abbattere i costi per la realizzazione degli impianti a parità di bene-

ficio. Le famiglie che hanno aderito al G.A.S. sono state complessivamente 250 e di queste 30 sono residenti nel comune di Ponzano. La ditta che ha vinto l'appalto per la realizzazione degli impianti fotovoltaici è la Itieffe di Paese che installerà pannelli prodotti dalla XGroup di Padova mentre la ditta vincitrice per la messa in opera di pannelli solari è la Delta Service di Padova che installerà pannelli di una fabbrica tedesca. Da precisare che l'impianto verrà consegnato chiavi in mano e quindi il cittadino non dovrà sbrigare nessun tipo di pratica e verranno realizzati tutti entro il 2010 per poter beneficiare dei contributi GSE del 2010. Il gruppo di acquisto solare è aperto, è ancora possibile iscriversi con termine ultimo per la presentazione delle domande a fine giugno.

Gratuite crudeltà

Cani e gatti nel mirino di ignoti che ne provocano la morte avvelenandoli o per mezzo di altri strumenti. È allarme oramai nel nostro Comune per i casi di avvelenamento di cani e maltrattamento di gatti.

Dopo la barbara uccisione del gatto “pallino” avvenuta per così dire per “passatempo” mediante il lancio di una freccia da parte di un individuo che, se posso farlo, oserei definire un idiota, continua a far notizia nel nostro comune – soprattutto nelle frazioni di Paderno e Ponzano – la continua moria di cani avvelenati.

L'ultimo di cui sia stata data notizia è avvenuto circa venti giorni fa. L'ennesimo caso di violenza brutale e vigliacca contro un animale indifeso. Questa la triste sorte raccontatami di un Setter Irlandese di 7 mesi, di nome Benny. Un cucciolo sano, forte, sempre pronto a giocare, a far feste e dare tanta gioia ai suoi piccoli proprietari Giorgia e Pierluigi di Ponzano che ora ne piangono la morte cruenta. Forse questo sfortunato giovane cane, come d'altronde gli altri avvelenati, aveva per così dire il “torto” di fare il suo dovere di cane abbaiano quando estranei o cani lasciati impunemente liberi di scorazzare tra le abitazioni si avvicinavano al cancello dell'abitazione dei suoi padroncini.

Giorgia e Pierluigi mi raccontano che Benny era un cane affettuoso, buono con tutti, sempre pronto a porgere la zampa e a scodinzolare a tutti quelli

che conosceva. Probabilmente ha fatto così anche con colui che lo ha ammazzato, colui che ha scelto il modo di farlo agonizzare atrocemente, senza alcuna speranza, per tre giorni.

Una persona questa, se così si può definire, che merita solo di essere condannata opportunamente, così come stabilisce la legge vigente, e come certamente avverrà per il “buontempone” che ha ucciso “pallino”.

Ho sentito da vicino tanta gente augurare la stessa sorte agli “attentatori” di questi animali. In una società civile chiedere questo penso sia un po' troppo, ma invece non penso sia chiedere troppo che a questi malfattori sia applicata, oltre che la penale, anche la pena accessoria di 2-3 anni di lavori sociali presso le strutture provinciali per rifugio di cani e gatti abbandonati. Un modo semplice questo sia per aiutare le Associazioni di volontariato che si adoperano per questi scopi nel territorio ma soprattutto per far conoscere direttamente a questi “individui” gli animali e la necessità che anche questi hanno – come gli uomini – di avere un compagno fedele che faccia loro compagnia e li accudisca. Un'esperienza del genere a questi “individui” forse potrà essere sicuramente utile a far trascorrere meglio il loro tempo libero, le loro ansie, i loro momenti di noia, e forse solo così si potranno veramente rendere conto di quello che hanno fatto, di quel gesto insulso e non dovuto che in un attimo li ha portati ad essere in una



scala inferiore a quella dell'animale. Il Sindaco in questo periodo ha provveduto a denunciare alle forze dell'ordine le varie morie di animali d'affezione avvenute in questo tempo nel Comune e di cui siamo venuti direttamente a conoscenza. Forse dell'ordine che a loro volta hanno risposto positivamente intensificando i controlli nel territorio, ricercando i presunti fautori di questi atti.

Presto sarà anche presentato in Consiglio Comunale l'approvazione di un apposito Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali detenuti e da detenere nel nostro Comune.

In ogni caso la raccomandazione ai padroni dei cani e gatti è di stare attenti e di denunciare sempre le morti ed i maltrattamenti direttamente al Comune e/o alle forze dell'ordine preposte – Carabinieri e Vigili Urbani.

L'Assessore all'Ambiente
Geom. Pierluigi Visentin

Occhio alle zecche

Quando si parla di cani e gatti viene spontaneo pensare anche ai parassiti che li attaccano. Quanti di noi dopo aver fatto una passeggiata con il proprio cane in campagna o in montagna hanno notato sull'animale la presenza di zecche? Il fenomeno zecca purtroppo è in continuo aumento. I cambiamenti climatici e ambientali in corso stanno favorendo la sua diffusione dalle zone montane alla pianura con il conseguente aumento del numero di segnalazione di persone morse. Una realtà



in evoluzione che ha reso necessario acquisire – da parte delle strutture sanitarie – dati epidemiologici per valutare l'effettivo rischio in alcune aree territoriali del Veneto e del vicino Friuli. Ecco quindi, nella pagina a fianco, alcune notizie su questi acari, e utili suggerimenti di prevenzione forniti dalle strutture Sanitarie per la prevenzione.

L'Assessore all'Ambiente
Geom. Pierluigi Visentin

Cosa sono le zecche?

Le zecche sono degli acari di dimensioni molto piccole (2-8 mm) che parassitano molti animali selvatici e domestici e occasionalmente aggrediscono l'uomo. Possono essere portatrici sane di batteri, virus e altri agenti infettivi, i quali, trasmessi durante il morso, sono in grado di provocare la Malattia di Lyme o Borelliosi e la Meningoencefalite da zecche (chiamata anche TBE).

Si riproducono deponendo le uova nel terreno, passando attraverso gli stadi di larva, ninfa e soggetto adulto, ognuno dei quali richiede un pasto di sangue, che dura due o più giorni (il morso è indolore). Le zecche pungono nel periodo dalla primavera all'autunno, soprattutto nelle ore più calde della giornata, anche se non si possono escludere i mesi invernali. Il ciclo vitale può durare anche 2 anni.

Vivono preferibilmente in ambienti boschivi, umidi e ombreggiati, ricchi di cespugli, con letti di foglie secche. Sono frequenti anche nei prati incolti, sui sentieri poco battuti, zone di passaggio della fauna selvatica. E' più facile trovarle ad altitudini inferiori ai 1200 metri. Possono però vivere anche in periferia di centri abitati trasportate dagli animali.

Cosa fare per ridurre il rischio?

Controllare periodicamente cani e gatti, proteggerli preventivamente con prodotti repellenti e trattare anche la cuccia e il terreno circostante; non adoperare alcool o solventi per rimuovere la zecca.

- rimuovere le foglie secche, le sterpaglie e le cataste di legna intorno alle case, potare alberi e siepi e tenere puliti prati e sentieri; creare delle zone di “confine” con della ghiaia lungo il perimetro del giardino stesso per evitare di avere zone molto umide dove le zecche trovano il loro habitat ideale;
- delimitare la proprietà con recinzioni, impedendo l'ingresso nel proprio giardino di animali selvatici, che possono trasportare le zecche.

Profilassi personale

- Indossare un abbigliamento di colore chiaro (che rende evidente la presenza di zecche), preferire indumenti con maniche lunghe e pantaloni lunghi, calzature idonee alte e chiuse;
- applicare alle parti scoperte del corpo dei prodotti repellenti a base di DEET (dietil toluamide) seguendo le avvertenze sulle confezioni;
- evitare per quanto possibile il contatto con la vegetazione e sedersi per terra;
- in caso di lavoro o sosta prolungata in aree a rischio è consigliato fare frequenti ispezioni sui vestiti e sul corpo;
- indossare guanti per la raccolta di funghi e bacche; al rientro da un'area a rischio, è importante effettuare un'accurata ispezione di tutto il corpo, con l'aiuto di un'altra persona, per accertare la presenza di eventuali zecche anche nelle parti più difficili da esaminare come schiena e cuoio capelluto; spazzolare gli indumenti prima di riporli negli armadi.

Cosa fare in caso di morso

- Asportare la zecca entro 36-48 ore per impedire la trasmissione degli agenti infettivi;
- Non toccare la zecca con le mani nude, usare un fazzoletto o indossare dei guanti;
- prima dell'asportazione NON cospargere la zecca con olio vegetale, benzina, etere, ammoniaca o altra sostanza;
- per asportarla è importante non schiacciarne il corpo: la zecca va afferrata con una pinzetta e staccata compiendo una leggera trazione e rotazione, evitando di strapparla;
- dopo la rimozione della zecca la zona del morso va disinfettata, si può usare una crema antibiotica specialmente se la pelle è arrossata.

Se rimane nella pelle il rostro della zecca, usare un ago sterile per toglierlo, come si fa per una spina, se non riuscite a toglierlo recatevi dal vs medico di base o al Pronto Soccorso.

Cosa fare dopo averla rimossa?

Dopo la rimozione della zecca, annotare la data del morso, e osservare l'eventuale comparsa di segni e sintomi d'infezione nei successivi 30-40 giorni. In assenza di sintomi non è indicata la terapia antibiotica in quanto può mascherare la comparsa di eventuali segni di malattia e rendere più complicata la diagnosi e non è necessario sottoporsi preventivamente ad esami del sangue!

I sintomi che vanno attentamente osservati sono quelli che caratterizzano le due malattie: la malattia di Lyme si manifesta dopo un periodo di incubazione di 4-25 giorni con una chiazza rossa, che inizia nella sede della puntura tende ad allargarsi, spesso schiarendo al centro (eritema migrante). In questo caso consultate il vostro Medico di Base che vi prescriverà un antibiotico ed esami; la TBE si manifesta con un decorso in due fasi: all'inizio dopo un periodo di incubazione di 4 – 28 giorni, un quadro febbrile “simil-influenzale”, che dura pochi giorni, e dopo una breve pausa di alcune settimane, di nuovo febbre alta, mal di testa importante, dolori muscolari che non rispondono ai comuni anti febbrili e deficit neurologici. In questo caso il Medico di Base vi sottoporrà a controlli ospedalieri.

Vaccinazione

Esiste solo la vaccinazione contro la meningo-encefalite da zecche (TBE) e non contro la Malattia di Lyme. La vaccinazione è la prevenzione attiva più efficace consigliata ai soggetti a rischio per motivi di lavoro (giardinieri, forestali, guardiacaccia ecc.), per attività ricreative o per i residenti in zone endemiche. La vaccinazione si effettua presso gli Uffici di Igiene dell'Azienda ULSS.

Per ulteriori informazioni è opportuno rivolgersi al proprio Medico di Base o presso il Servizio di Igiene pubblica del Dipartimento di prevenzione.

Ponzano che vive 2010

Ponzano che vive 2010

da Domenica 23 Maggio a Domenica 6 Giugno Località Barrucchella
FESTA DELLA CILIEGIA

Venerdì 28 Maggio Località Barrucchella
INAUGURAZIONE 18° FESTA DELLA CILIEGIA
INCONTRO INFORMATIVO PRODUTTORI-CONSUMATORI

Giovedì 3 Giugno Località Barrucchella
FESTA DELLA CILIEGIA
SERATA ENOGASTRONOMICA

da Venerdì 11 a Lunedì 21 Giugno a PADERNO
SAGRA DEL TORTELLINO

Giovedì 29 Luglio a PONZANO VENETO presso VILLA MINELLI
CONCERTO DELLA FILARMONIA VENETA

da Sabato 21 a Lunedì 30 Agosto a MERLENGO
SAGRA DEL RISO

Giovedì 19 Agosto a PADERNO presso PIAZZA della CHIESA
ESIBIZIONE GRUPPI FOLCLORISTICI & SERATA ENOGASTRONOMICA

Sabato 11 Settembre a PADERNO
SERATA PALIO & "DOLCE PONZANO"

Domenica 12 Settembre a PADERNO
PALIO

Adesione al progetto **educazione al gusto**
promosso dall'Istituto Comprensivo Statale di Ponzano Veneto

PONZANO CHE VIVE tradizioni, prodotti e cultura
Venerdì 7 Maggio ore 20 Casa dei Mezzadri Presentazione progetto

nifestazioni ormai storicizzate, in un cartello di eventi che potessero rappresentare quella giusta, e direi, indispensabile vetrina della nostra comunità e del nostro territorio.

Non è stato difficile individuare l'elemento che può, più di qualsiasi altro, accomunare le varie feste: la nostra terra!

Terra di operosità prima agricola e poi, nel corso degli anni, sempre più ingegnosa fino ad arrivare a tutta quella serie d'importanti realtà artigianali, commerciali ed industriali, che oggi possiamo toccare con mano, ad evidente testimonianza dell'ingegno e della ineguagliabile capacità imprenditoriali che, nonostante l'evidente crisi globale, continua a rendere unico il nostro tessuto umano e sociale.

Quale miglior biglietto da visita per il nostro Comune: è nato il progetto "Ponzano che vive", tradizioni, prodotti, cultura.

Ecco come l'Amministrazione comunale ha saputo fare sintesi, confrontandosi con i vari gruppi organizzatori, portandoli intorno ad un tavolo, trovando, tutti insieme, il modo migliore per dare risalto e visibilità a tutte le iniziative, proponendo un calendario di eventi che sapesse coniugare momenti di gusto, momenti di divertimento, momenti di storia e tradizione, momenti di musica di alta qualità.

All'appello del Sindaco per una PONZANO CHE VIVE, la risposta è stata corale ed unanime, da parte di tutte le associazioni e dei gruppi organizzatori, trovando grande dimostrazione di disponibilità anche nella famiglia Benetton che ha dimostrato tutta la sua vicinanza al territorio che da decine d'anni ospita la prestigiosa sede centrale della Benetton Group, offrendo ospitalità nella suggestiva ed esclusiva cornice del parco della Villa Minelli al concerto della Filarmonia Veneta.

sa sede centrale della Benetton Group, offrendo ospitalità nella suggestiva ed esclusiva cornice del parco della Villa Minelli al concerto della Filarmonia Veneta.



VILLA CICOGNA • GIUGNO 2010

Tutto è iniziato, alla presenza del Presidente della Provincia di Treviso, Muraro, con la presentazione del calendario degli eventi nella Sala del Palio il 7 maggio scorso.

Presenti tutti i comitati organizzatori delle varie manifestazioni previste, proprio iniziando dalla prima, già dal 23 maggio al 6 giugno:

LA FESTA DELLA CILIEGIA, organizzata, come ogni anno dal gruppo della Baruchella, esempio concreto di tradizioni paesane e eccellenze produttive, per un momento di vero inno alla bellezza della natura ed alla squisitezza dei suoi prodotti: la ciliegia, regina dei frutti di primavera, un simbolo ed un orgoglio per tutto il Comune di Ponzano.

Ma subito dopo questo primo goloso appuntamento, ecco un altro momento di grande tradizione e genuina artigianalità: la SAGRA DEL TORTELLINO, a Paderno, dal 11 al 21 giugno, presso i locali della parrocchia.

Un appuntamento da non perdere per comprendere e per confermare la specificità della produzione locale artigianale che ancora vive con successo proprio per la tenace ed esemplare capacità di offrire un prodotto, il tortellino, secondo tradizioni e metodi di confezionamento caratteristici di una cura quasi familiare.

Nello stesso periodo, per chi vuol conoscere più da vicino anche il mondo dello sport motoristico, domenica 13 giugno, nella zona industriale, si svolge una gara di macchine sportive denominata "FORMULA RALLY", a cui il Comune ha dato il proprio patrocinio, organizzata sia per promuovere l'interesse verso lo sport motoristico, sia per raccogliere fondi già destinati, secondo le spontanee volontà degli organizzatori, ad una organizzazione di carattere sociale che opera nel territorio di Ponzano Veneto: un momento per unire il sano e giusto divertimento con una nobile iniziativa umanitaria.

Pochi giorni, ed ecco l'appuntamento in Villa Minelli, il 29 luglio per un preziosissimo appuntamento di musica e tradizioni, con l'esclusiva partecipazione dell'ORCHESTRA DELLA FILARMONIA VENETA.

Grazie alla sensibilità dimostrata dalla famiglia Benetton ed in particolare dal Presidente del Gruppo industriale, Luciano, l'Amministrazione comunale è riuscita ad organizzare una particolarissima serata di musica di altissimo livello nella cornice esclusiva della Barchessa e delle adia-



VILLA CICOGNA • GIUGNO 2010



cenze della Villa Minelli, sede del Gruppo Benetton, azienda di risonanza ed immagine internazionale, che amplifica il senso ed il significato della serata offerta alla cittadinanza di Ponzano, ma non solo.

Poche settimane dopo ecco un altro momento di musi-



ca e tradizioni internazionali, una serata organizzata come prologo del successivo Palio della Marchesa.

Infatti, grazie alla collaborazione fra il Gruppo Folcloristico Trevigiano, il comitato del Borgo Ruga di Paderno, nonché la Provincia di Treviso ed il Comune di Ponzano Veneto, in occasione del FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLCLORE, il 19 agosto verrà organizzata la tradizionale esibizione dei gruppi folcloristici stranieri, a conferma dell'importanza di un sano confronto culturale



Ponzano che vive 2010

come elemento di comprensione ed integrazione delle varie genti, un momento di confronto artistico che merita assolutamente di essere visto e vissuto da vicino.

La serata sarà allietata dalla presenza di proposte enogastronomiche che permetteranno di far conoscere a chi viene come ospite, le caratteristiche culinarie del nostro territorio.

Pochi giorni dopo, ed ecco arrivare uno dei momenti più gustosi ed attesi della stagione estiva, ormai un appuntamento consolidato, quasi una "necessità" per molti Ponzanesi e Trevigiani in genere: LA SAGRA DEL RISO a Merlengo, dal 21 al 30 agosto.

Anche in questo caso la cosa più giusta, anche se forse può sembrare banale, è quella di invitare tutti i nostri cittadini, a conoscere da vicino la qualità e le varietà delle proposte che un alimento semplice e sano come il riso può offrire.

Infatti la caratteristica principale della Sagra del Riso, è proprio quella di offrire, in ogni diversa serata, piatti e condimenti provenienti dal diretto coinvolgimento in cucina di un ristoratore professionale, a testimonianza del grande spirito di partecipazione che le sagre in genere suscitano nella comunità.



Infine l'11 e 12 settembre, in occasione del Palio della Marchesa, tradizionale e sentitissimo appuntamento di confronto e rivalità della varie contrade paesane che si sfidano sulle ormai collaudate gare di abilità e resistenza, PONZANO CHE VIVE si congherà nella serata dell' 11

settembre con una proposta di massima dolcezza: il miele, altro prodotto totalmente territoriale, che, grazie all'attività degli apicoltori locali, permette di promuovere il territorio anche in un settore di grandissima salubrità e genuinità.

Direi che l'offerta è tanta, ma soprattutto spero si possa cogliere lo sforzo organizzativo che il Comune ha voluto attivare, destinando le giuste e necessarie risorse, proprio per offrire, anche in questo periodo di difficoltà, semplici quanto interessanti proposte che incrementino il senso di appartenenza alla propria comunità, che permettano il contatto vivo e fattivo fra cittadini e Pubblica Amministrazione, che valorizzino il patrimonio di tradizioni, di pro-



dotti, e di cultura del nostro Comune e della Nostra terra Veneta.

Voglio tributare un particolare e sentito ringraziamento a tutte quelle decine e decine di volontari che all'interno di ciascun comitato o organizzazione hanno permesso, anche quest'anno, di concretizzare la realizzazione dei vari appuntamenti. Altrettanto mi permetto di ricordare tutta la Struttura Comunale, la Polizia Locale, e tutti i dipartimenti che hanno collaborato e supportato noi Amministratori e le varie Associazioni nel raggiungimento dell'obiettivo comune di promuovere il nostro territorio caratterizzandone l'immagine e l'offerta turistica e ricreativa: un grazie a tutti Voi, e soprattutto un arrivederci ai vari appuntamenti.

dr. Pierugo Gambiera
Assessore Attività produttive



dr. Andrea Basso - Presidente del Consiglio comunale

Dal Consiglio comunale

Il Consiglio Comunale ha approvato nella seduta del 29/04/2010 il rendiconto di gestione del 2009 con la votazione unanime dei consiglieri presenti. È stato il momento in cui alla programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione 2009 dall'Amministrazione precedente, è seguita l'analisi di quanto effettivamente realizzato.

È pertanto in questa occasione che il Consiglio, la Giunta e i responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale. Anche qui, come era già capitato nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2010, l'Assessore al Bilancio ha sottolineato come ancora una volta il Comune si distingua per virtuosità e rispetto delle regole, grazie ad un Bilancio in pareggio finanziario improntato alla certezza e prudenza delle entrate nel rispetto del Patto di Stabilità, pur in un periodo di grave crisi economica, mantenendo inalterata l'offerta di servizi sociali. Patto di stabilità interno che pone però condizioni estremamente stringenti meritevoli di una riflessione approfondita.

Il Patto di stabilità è nato al fine di far convergere i conti dei Paesi membri verso obiettivi comuni (parametri di Maastricht), in ragione dell'adesione alla moneta unica. I Comuni Italiani hanno partecipato a questo risanamento dei conti pubblici applicando le regole del patto di stabilità interno. In particolare con regole diverse si è tentato di mi-

gliorare il deficit ed il debito dei Comuni. Purtroppo non è stata individuata una regola stabile nel tempo, che consentisse di realizzare una seria programmazione pluriennale di bilancio; si è passati dalla regola del saldo finanziario (2001-2004), ai tetti di spesa (2005-2006), al saldo competenza e cassa (2007), all'attuale competenza ibrida (dal 2008 in avanti).

Il Comune deve migliorare i propri conti con l'unica possibilità di ridurre la spesa; si devono infatti gestire i saldi con il blocco delle entrate tributarie e con una crescente riduzione dei trasferimenti erariali. Nel contempo pur con un saldo finanziario positivo non si ha la possibilità di spendere con il solo limite dell'equilibrio, ma si è costretti a mantenere saldi positivi, con enormi difficoltà. Peraltro le ricadute della crisi sul nostro bilancio continueranno ad essere rilevanti: ad esempio la recessione economica comporta una riduzione delle entrate per addizionale IRPEF, l'aumento della disoccupazione comporta una pressione sulla spesa sociale, la crisi del mercato immobiliare comporta la riduzione degli oneri di urbanizzazione. È opportuno che queste riflessioni proseguano, in quanto a legislazione vigente probabilmente il sistema ha raggiunto il limite di sostenibilità.



dr. Fabrizio Nardin
Capogruppo Lega Nord-Liga Veneta - Amare Ponzano - Popolo della Libertà

Il patto di stabilità

Obiettivo primario delle regole che costituiscono il Patto di stabilità interno è il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (Regioni e enti locali). Il Patto di Stabilità Interno nasce dall'esigenza di rispettare specifici parametri, condivisi a livello europeo, in seno al Patto di stabilità e crescita.

L'indebitamento netto della pubblica amministrazione (P.A.) costituisce il parametro principale da controllare. L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali.

Il Patto ha fissato i termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente.

Ciascuno dei Paesi membri della Unione Europea definisce criteri e regole proprie.

Ritengo doveroso sottolineare le difficoltà in cui si muovono i comuni a causa del Patto di stabilità al fine di rendervi partecipi delle criticità che si stanno sempre più acuendo rispetto alla programmazione e alla realizzazione degli interventi necessari per i nostri territori. Se da un lato siamo consci che il rispetto delle regole sia un dovere istituzionale, dall'altro non possiamo sottacere che un patto, per essere nobile, dovrebbe premiare i comuni

virtuosi e penalizzare i comuni spreconi.

La rigidità delle regole sta bloccando di fatto gli investimenti e posticipando i termini di pagamento alle aziende; in altre parole con le attuali regole del patto il Comune si trova in difficoltà nel rispettare gli impegni presi con i cittadini e con le imprese. D'altro canto, per i nostri conti, non rispettarlo nel corso del 2010 significherebbe penalizzare in modo insostenibile i servizi essenziali e, considerando la situazione attuale di crisi, non lo possiamo permettere. Ciò non toglie che forme di "disobbedienza civile" non possano essere messe in atto in futuro quando gli equilibri di bilancio renderanno gestibili le eventuali sanzioni, perché al di là del patto di stabilità per noi è più importante il patto con i cittadini. L'auspicio è che il patto diventi più elastico e dinamico per i comuni virtuosi come il nostro, nell'ambito di un definitivo riconoscimento delle autonomie locali e di responsabilizzazione delle componenti della Pubblica Amministrazione che si dimostrano inefficienti.



dr.ssa Monia Bianchin
Capogruppo Ponzano con Niero

Federalismo fiscale

Lo scorso 29 aprile il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo del 2009, da cui traspare che Ponzano negli ultimi 5 anni è stato un comune virtuoso, è stato accertato l'abbassamento del tasso di indebitamento nonostante la mole di investimenti avvenuta in questi 5 anni (oltre 13.000.000 €) e l'assenza di ammanchi in bilancio per il 2009. In quella sede è anche emerso che la gestione finanziaria diventa sempre più complessa e a tal riguardo tutte le parti politiche presenti hanno auspicato che il federalismo fiscale sia attuato quanto prima e in maniera condivisa.

A quanto pare il Parlamento sta lavorando, ma è fondamentale fissare dei punti incontrovertibili per una corretta attuazione del federalismo: dovranno essere definiti in modo certo quali sono i tributi (natura e misura) che potranno rimanere sul territorio; dovranno essere definiti in maniera chiara i costi standard dei servizi essenziali, senza lasciare adito a interpretazioni discutibili e penalizzanti per i comuni; è bene che siano istituiti i Consigli delle autonomie locali (sanciti dalla Costituzione) per assicurare un'autorevole e unitaria rappresentanza dei comuni; dovranno essere chiare le quote di compartecipazioni degli enti locali all'erario statale e soprattutto garantire che la riscossione sia gestita in loco per evitare decurtazioni e tagli nei rimborsi da parte dello stato. Ma l'aspetto fondamentale per i comuni è la questione

del tempo di attuazione del federalismo fiscale; è chiaro che vi debba essere una gradualità di realizzazione, ma questa non deve essere troppo lunga per non penalizzare ulteriormente gli enti locali e perché, per esperienza politica italiana, i procedimenti temporanei che si allungano per troppo tempo rischiano di essere interrotti e vanificati.

Il lavoro è tutt'altro che semplice e i principali ostacoli sono legati alle diversità territoriali e alle regioni a statuto speciale: è certo che gli enti che sino ad oggi hanno ricevuto maggiori trasferimenti statali, difficilmente saranno disposti a veder ridotta la loro disponibilità finanziaria!

A tal proposito è da chiedersi se il federalismo fiscale è ancora auspicato da tutti i membri del governo e da tutti i parlamentari della maggioranza, o se le riserve stiano aumentando; è noto a tutti che gli apparati amministrativi statali sono poco propensi a cedere i loro poteri acquisiti.

L'auspicio è che si agisca in fretta e col pensiero rivolto al cittadino, augurandoci di non dover rimpiangere amaramente la mancata adesione all'iniziativa affinché il 20% dell'IRPEF rimanesse nei territori a disposizione dei Comuni per dare opere e servizi ai propri cittadini.



Attenzione per l'espatrio

Facciano attenzione i cittadini che hanno intenzione di andare in Croazia, ma anche in Bosnia, Macedonia, Romania, Bulgaria, Svizzera, Egitto, Turchia e Tunisia.

Accade infatti che le autorità di frontiera di questi paesi non riconoscano la procedura di proroga (di 5 anni, con il timbro sul retro) della carta d'identità.

Il Ministero dell'Interno ha invitato pertanto chi intende recarsi in questi paesi, a munirsi di altro idoneo documento di viaggio.

Questo può essere il passaporto o una nuova carta d'identità.



È quasi passato un anno da quando a Ponzano c'è il nuovo portale www.ponzano.info. Grazie al lavoro di un gruppo di volontari, i cittadini, le associazioni, le parrocchie di Ponzano possono contare su notizie ed informazioni puntuali ed accurate, anche di eventi istituzionali, come i Consigli comunali, in tempo reale.

Si è vista una crescente attenzione verso la vita del Comune, grazie ai loro sforzi si è riuscito a garantire agli eventi dell'Amministrazione comunale, e non solo, un supporto fatto di immagini, foto, video che permettono di tenere informati e partecipi i cittadini, attraverso la rete.

Abiti d'epoca e storia locale

Sete variopinte, broccati finemente lavorati, stoffe grezze e velluti raffinati hanno animato, dall'11 al 18 aprile presso la Barchessa di villa Rubbi-Serena, a Ponzano Veneto, la mostra "Abiti d'epoca e storia locale".

Organizzata dal Laboratorio "Paolina Rubbi" del Gruppo Milo Burlini, la mostra, oltre a valorizzare l'artigianato locale, ha voluto ricostruire le tappe salienti della storia di Ponzano Veneto attraverso la storia del costume, dando anche l'opportunità di visitare luoghi strettamente collegati agli abiti dei personaggi esposti.

È stata questa l'occasione per poter ammirare, tutte assieme, le creazioni, nate dalla professionalità, dalla ricerca documentaria e dalla volontà di voler presentare al pubblico prodotti di qualità, delle sarte Loretta De Rossi, Clara Fantin, Noemi Marchetto, Lidia Marini, Dina Morandin e Emma Veneran. Mani esperte che, collaborando, per eventi significativi, con l'Amministrazione Comunale, le Associazioni e l'Ente Palio, da dieci anni, riescono a portare avanti con entusiasmo ed affiatamento un laboratorio di ricerca storica del costume.

In mostra, la famiglia dei Veneti



antichi, ma anche personaggi tratti da famosi reperti archeologici del Museo di Este quali la Dea di Caldeviso (VII sec. A. C.) e la situla Benvenuti (VII sec. A. C.), con possibilità di visitare il Percorso didattico "Una chiave per il tuo passato", piccolo museo-gioiello che conserva i reperti della tomba paleoveneta, scoperta nel 1995 dal prof. Piero Pizzolon, proprio a Ponzano.

Hanno fatto bella mostra di sé anche i ricercati vestiti settecenteschi di Paolina Rubbi e Gian Rinaldo Carli, mirabilmente descritti nel libro "L'ereditiera veneziana" di Fulvio Tomizza ambientato nella villa Rubbi Serena, aperta per l'occasione al pubblico.

Non poteva mancare una sezione espositiva dedicata al baritono Piero Biasini, ponzanese d'adozione, nella

quale, oltre a numerosi documenti relativi alla prestigiosa carriera del cantante, sono stati messi in mostra due splendidi abiti di scena.

Molto ricca e colorata la sezione dedicata al Palio di Ponzano, dove si sono potuti ammirare gli abiti delle damigelle, rigorosamente uguali nella foggia, ma diversi nei colori, ognuno caratterizzato da quelli della propria contrada; hanno fatto da contorno gli stendardi dai colori sgargianti e i pali fin qui assegnati, ultimi

fra i quali il Palio del bicentenario, edizione 2008 e quello del ventennale, edizione 2009, vinto dal Borgo Ruga.

Tra i figuranti del Palio confezionati dal laboratorio "Paolina Rubbi", sono stati esposti l'abito ottocentesco del Sindaco napoleonico Niccolò Longo, quello della moglie del "gastaldo", quello della sposa ispirato all'abito di nozze della Regina madre d'Inghilterra e infine l'abito della Marchesa De Morpurgo stile anni '40 con una caratteristica acconciatura alla Dietrich.

La mostra, che ha riscosso notevole successo ed interesse, è riuscita a combinare storia, arte ed artigianato, dimostrando come l'abilità manuale femminile possa valorizzare il patrimonio culturale del nostro territorio.

Sulle tracce dei Patriarchi verdi

Sabato 19 giugno, nel parco della villa Corner-Basso a Merlengo, presentazione, da parte del Gruppo Focus e il Gruppo Milo Burlini, del progetto "Sulle tracce dei Patriarchi verdi", un percorso naturalistico-culturale all'insegna dell'osservazione e della riflessione sugli alberi. Infatti, da sempre espressione e simbolo della vita, dell'equilibrio e della saggezza, gli alberi hanno dato moltissimo all'umanità e in quanto custodi della memoria del passato, sono ancora in grado di insegnarci molto.

Con questo progetto il Gruppo Focus e il Gruppo Milo Burlini si prefiggono di salvaguardare e tutelare gli alberi antichi presenti nel territorio di Ponzano, censendo

gli i "Patriarchi verdi", cioè quegli alberi che si distinguono per età, per particolare valore storico, economico o religioso.

È prevista quindi la creazione di una banca dati degli alberi antichi in cui verranno raccolti documenti utili alla ricostruzione della loro storia, dalle schede tecniche fino alle testimonianze orali e scritte.

Questo materiale verrà, naturalmente, divulgato e approfondito via internet, ma anche attraverso escursioni, conferenze e proiezioni.

Il 19 giugno inoltre, sempre nel parco di villa Corner-Basso, presentazione del libro "Il quaderno degli alberi antichi e leggendari" della giornalista Paola Fantin.

Nuovo cero pasquale in cera d'api vergine

È stato benedetto durante la veglia del Sabato Santo, presso l'Oratorio di Villa Serena, il grande cero pasquale in cera d'api vergine, che per il prossimo anno verrà conservato da don Aldo Danieli, parroco di Paderno.

A realizzare il cero, alto un metro e sessanta centimetri e largo quasi 10 centimetri, è stata l'associazione degli Apicoltori di Ponzano, presieduta da Antonio Zottarel e sostenuta da quaranta soci. Artefici dell'intero ciclo operativo di fusione sono stati Luciano Gualandri, apicoltore che ha messo a disposizione la sua experien-



za e l'attrezzatura adeguata, Fernando Zamuner, apicoltore e socio del «Gruppo Focus Ambiente Ponzano», Giosuè Rossi Fermi, che ha ospitato il gruppo di apicoltori nella sua azienda agricola di via Giavaretto.

La cera proviene dalla Cooperativa «Il pungiglione» nel Pontremolese. Per la realizzazione del cero ora conservato a Paderno sono stati fusi sei pani di cera, ossia circa 16 chili di materiale. I decori sul cero sono stati realizzati con la collaborazione di Silvano Meneghel, Bertillo Rossi, Giovanni Pietrobon, e Piero Pizzolon, coordinatore dell'iniziativa.

Merlengo per l'Ucraina

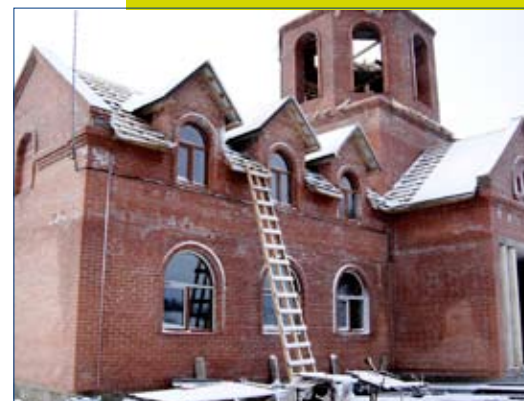
Nonostante una bufera di neve, dopo mille e cinquecento chilometri di viaggio, è arrivato a destinazione in Ucraina un altro pulmino carico di materassi, cuscini, pannoloni, guidato dal nostro Giuseppe Zago.

Destinatari di questi aiuti sono gli anziani delle case di riposo che stanno nascendo in Ucraina con la collaborazione tra le Caritas parrocchiali locali e le

Amministrazioni comunali del posto che fino a ieri non immaginavano che i loro vecchi potessero trovarsi senza il sostegno e le cure delle famiglie.

In effetti molte donne ucraine hanno lasciato le loro famiglie per venire a lavorare anche qui da noi come "badanti" dei nostri vecchi.

Questo progetto è finanziato in parte anche con gli aiuti della Cassa di Solidarietà di Merlengo.



Il calendario dei nostri impegni vede spesso il week-end occupato da varie attività sportive, culturali e sociali. Per i cristiani è la stessa cosa, anche se si cerca di salvaguardare il carattere specifico di questi giorni. Una cinquantina di parrocchiani di Merlengo sono riusciti a passare alcune ore di domenica 28 febbraio in "ritiro" sul tema del compito educativo della parrocchia. Catechisti ed animatori del gruppo con i responsabili dell'associazione N.O.I. oratorio hanno "speso il loro tempo" per meglio conoscersi e collaborare per il bene dei ragazzi, mentre alcuni papà si sono cimentati con i fornelli.



La Biblioteca vince il Premio Nazionale!

La prima edizione del "Premio Nazionale Nati per Leggere" giunge a compimento decretando la vittoria, nella sezione "Reti di Libri", dell'Ulss 9 di Treviso e delle Biblioteche che collaborano al progetto, tra cui anche la Biblioteca comunale di Ponzano Veneto.

Il progetto premiato è stato riconosciuto dalla giuria come il miglior progetto di promozione della lettura rivolto ai bambini tra 0 e 5 anni, capace di coinvolgere il più ampio numero di soggetti, dai genitori ai bibliotecari, dai pediatri agli insegnanti, educatori e volontari, con azioni variegate ed efficaci. La Biblioteca di Ponzano Veneto, insieme alle Biblioteche di ben 37 comuni del territorio e al personale sanitario dell'Ulss 9, ha partecipato attivamente alla creazione ed alla realizzazione di tutte le azioni di promozione della lettura nei bambini in età prescolare, allestendo e curando la Sezione Ragazzi, curando e diffondendo materiale informativo personalizzato per le varie fasce di età, proponendo il dono di un libro al compimento del primo anno di vita, e realizzando laboratori di lettura



animata.

La cerimonia di premiazione ha avuto luogo il 17 maggio nello spazio Arena Bookstock del Salone Internazionale del Libro di Torino. Nati per Leggere è un progetto nazionale, che ormai da dieci anni riunisce educatori, medici, pediatri e bibliotecari, con l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni.

La stimolazione e il senso di protezione che genera nel bambino il sentirsi accanto un adulto che racconta storie già dal primo anno di vita e condivide il piacere del racconto è impareggiabile. Il beneficio che il bambino trae dalla lettura a voce alta, operata in famiglia in età prescolare, è documentato da molti studi e favorisce il successo scolastico, in quanto i bambini iniziano a confrontarsi con il linguaggio scritto attraverso il quotidiano contatto con la lettura mediato dai loro genitori. La qualità di queste esperienze precoci influisce sul linguaggio e sulla capacità di comprendere la lettura di un testo scritto all'ingresso a scuola.

Ampliamento orario di apertura

Da lunedì 3 maggio 2010 la Biblioteca comunale, per venire incontro alle esigenze dell'utenza, amplia l'orario di apertura al pubblico, aggiungendo tre ore il martedì mattina (dalle 9 alle 12), e un'ora il sabato mattina (dalle 9 alle 12). I nuovi orari sono quindi i seguenti:

Lunedì	15.00-19.00
Martedì	9.00-12.00 15.00-19.00
Mercoledì	chiuso
Giovedì	15.00-19.00
Venerdì	15.00-19.00
Sabato	9.00-12.00

Arte a Ponzano

Ponzano riparte nella primavera 2010 con una nuova stagione espositivo-culturale dove l'arte detiene il ruolo di protagonista assoluta.

Il via viene dato a metà marzo da Alessandro Lemesin, che con le sue vele colorate, le sue figure geometriche, la sua riflessione sulla finitezza umana e l'infinità dell'universo, pone le basi per l'utilizzazione degli spazi della Casa dei Mezzadri come sede per mostre di pittura. Viene, dunque, valorizzata non solo l'arte in sé ma la struttura che la ospita e gli strumenti che la affiancano: l'edificio, infatti, è stato arredato per la prima volta con pannelli espositivi specifici per l'allestimento, acquistati per l'occasione. Il passo successivo è avvenuto tra fine aprile e il primo maggio, quando hanno avuto luogo presso la barchessa di Villa Rubbi Serena e la Casa dei Mezzadri, il concorso nazionale di pittura grafica e acquarello "Premio di Ponzano", e il concorso "Ex-Tempore" di pittu-

ra. Queste due iniziative a tema libero, organizzate dall'Accademia "Antonino Pizzolon", patrocinate dal Comune di Ponzano e affiancate dall'Associazione ARTEficiolinea, hanno dato la possibilità a chiunque di esprimere con un'immagine, un colore, una pennellata la propria sensibilità, bravura e passione.

Queste proposte finalizzate alla valorizzazione del mondo dell'arte, sono solo le prime di un itinerario artistico che porterà il nostro comune e le nostre famiglie alla riscoperta di nuovi simboli, nuovi significati, nuove realtà.



Servizio civile!

Anche quest'anno il Comune di Ponzano Veneto si fa promotore del Servizio Civile Nazionale, un'opportunità messa a disposizione di tutti quei giovani che, dai 18 ai 28 anni, vogliano dedicare un anno della propria vita al servizio degli altri.

In particolare, per la "stagione" 2009-2010, l'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana, ente finalizzato a favorire l'accesso delle realtà locali trevigiane al Servizio Civile Nazionale Volontario, ha presentato tre progetti: Marca Solidale 3, Comunicando 3, Ambiente di Marca 3.

A queste iniziative aderiscono le volontarie Ester Trevisan nell'ambito sociale, Lisa Sbarra e Anna Paola Pa-



van in quello culturale, Alice Schiavon in quello ambientale.

Tutte noi ci impegniamo in un esercizio attivo della cittadinanza: c'è chi partecipa ad attività di tipo sociale con bambini, ragazzi e anziani, chi aiuta i più svantaggiati, chi affianca i servizi e le iniziative culturali e collabora alla gestione della biblioteca, chi difende e tutela il territorio comunale.

Noi volontarie, dunque, stiamo affrontando un cammino formativo che arricchisce il nostro patrimonio personale di competenze e che ci mostra come un servizio prestato ad altri possa diventare opportunità di crescita sia collettiva che individuale.

Giovani e lavoro

Tempo libero, tempo di lavoro e tempo di comunità. E' questo il titolo del progetto, dedicato al mondo dei giovani, che in questi giorni l'assessorato alle politiche giovanili sta realizzando.

Il programma si basa su un percorso di prevenzione del disagio giovanile e, oltre Ponzano coinvolge altri sette comuni della Marca Trevigiana, con la collaborazione della Provincia di Treviso che metterà a disposizione gli ultimi dati occupazionali che riguardano da vicino gli under 30. Un primo incontro "conoscitivo" è stato fatto alla fine di aprile ed uno ulteriore, per illustrarne il programma, giorni fa.

Seguiranno, la costituzione di gruppi di lavoro e la conseguente emersione di bisogni che verranno di volta in volta affrontati. Arriveremo poi anche ad un confronto con il mondo politico ed il mondo imprenditoriale che permet-



tano ed agevolino dei progetti da realizzare insieme.

La speranza è che il lavoro possa rappresentare un antidoto alle diverse forme di disagio giovanile e questo progetto, in parte realizzato con il contributo della Regione Veneto ha il compito di aiutare i giovani a superare, a conoscere e ad affrontare il primo impatto con l'ambiente lavorativo.

Antonello Baseggio
Assessore Politiche Giovanili

Serate in villa

Un cielo stellato, qualche panchina e una bella storia: basta davvero poco per unire in un'unica magica atmosfera giovani e adulti, fantasia e realtà, attori e spettatori. Anche quest'anno il parco della Barchessa di Villa Rubbi-Serena ospiterà il cinema e il teatro in Villa, rassegna che da anni caratterizza le nostre estati. Gli spettacoli proposti da "Paresi, Storie e Bambini", la rassegna estiva di teatro realizzata da "Gli Alconi" e dedicata ai più piccoli rallegherà la serata con canti e balli coinvolgenti. Mentre le proiezioni cinematografiche e gli spettacoli teatrali saranno motivo di incontro e allegria per tutti, giovani e adulti. (Nell'ultima di copertina il programma dettagliato).

Da quest'anno inoltre, grazie alla collaborazione con il parroco di Paderno, tutti gli spettacoli teatrali e cinematografici in caso di maltempo si svolgeranno presso l'oratorio della parrocchia mantenendo così inalterate le date di programmazione. (A.B.)



Grazie alle associazioni

Un mio ringraziamento particolare va a tutte le associazioni sportive ed ai loro collaboratori che spesso dietro le quinte contribuiscono a diffondere e pubblicizzare lo sport fra i giovani, con il chiaro convincimento che non si fa sport solo per vincere, ma anche per educarsi, crescere, abbattere l'esclusione sociale e salvaguardare la propria salute.

Questo sport lo possono fare tutti, anche coloro che non sono campioni; anziani, giovani, bambini e diversamente abili; tutti hanno una gara da

fare con se stessi.

Lo sport non è più un'attività di nicchia, riservata solamente a pochi privilegiati, ma una straordinaria realtà sociale che coinvolge oltre il 20% dei Ponzanesi tra tesserati e non.

I risultati ottenuti da queste associazioni non lasciano dubbi.

L'Amministrazione ferma nei valori dello sport giovanile sport-scuola, sport-disabilità, ha fatto sì che si potesse concretizzare un progetto a lungo atteso. Una arrampicata per disabili, da poco inaugurata e installata nella

palestra del nuovo plesso elementare di Ponzano.

La sensibilità dell'Amministrazione per i diversamente abili è di chi crede nell'importanza di favorire l'integrazione delle fasce più deboli, in particolare di chi vive con delle disabilità.

La loro forza di volontà deve essere per noi un esempio da seguire.

Bonaventura Pizzolon
Assessore allo Sport

Un calcio alla Sla

È stata una festa tra sport e impegno sociale, quella svoltasi sabato 15 maggio allo stadio comunale "Bepi Pizzolon", quando il mondo del calcio si è stretto intorno a Walter Bellotto, da tanti anni anima del calcio locale, prima come calciatore e poi come presidente (oggi è presidente onorario) del Ponzano Calcio.



La società infatti ha organizzato la manifestazione "Un calcio alla Sla", la malattia contro cui Walter sta coraggiosamente combattendo da 5 anni.

In campo per lui

prima le squadre giovanili della scuola calcio, a seguire le vecchie glorie del calcio trevigiano (quelle della storica tripla promozione fino alla serie B), del calcio ponzanese, e la squadra di imprenditori trevigiani "l'Undici di Marca".

Non è stato della partita (per impegni televisivi) ma ha comunque voluto essere presente anche Zvonimir Boban, nella foto qui sopra premiato dall'Assessore allo sport Venturo Pizzolon.

L'indimenticato campione del Milan e della nazionale croata ha voluto portare il suo sostegno a Walter Bellotto, partecipando alla giornata, i cui ricavi sono andati a favore dell'Asla (Associazione Sclerosi Laterale Amiotrofica).



Anche nell'estate 2010 apre la Scuola Calcio dell'Us Ponzano Calcio, per le categorie "primi calci" e "Pulcini" delle annate che vanno dal 1995 al 2005.

Scopo della scuola, da anni riconosciuta dalla Fige come scuola calcio e dal Coni come Centro avviamento allo sport, è quello di indirizzare i giovani al gioco del calcio, fornendo i primi insegnamenti.

Il corso sarà seguito da tecnici qualificati e si articolerà in 2 o 3 sedute settimanali, che si svolgeranno presso lo stadio "Bepi Pizzolon" di Paderno. Giornate ed orari saranno comunque concordati con i genitori nel corso di una apposita riunione. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle ore 18 alle ore 20 presso la Segreteria dello stadio comunale.

Telefono e fax n.0422.440674.

Un'ottima annata

Per il Ponzano Basket la stagione sportiva che sta volgendo al termine sarà ricordata per i numerosi risultati positivi conseguiti dalle sue molte squadre. L'ultratrentennale società, guidata dall'inesauribile Bianca Rossi, ha dato la possibilità a più di 200 ragazzi del nostro comune e non solo, tra cui oltre 100 bambini tra i 6 e i 10 anni del minibasket, di crescere e sviluppare le proprie doti sportive e umane. Quest'anno nel settore femminile la prima squadra guidata dall'emergente coach Giroto, ha dominato l'intero campionato di serie B regionale andando a conquistare in sequenza Coppa Veneto, regular season e playoff promozione; con lo spareggio promozione per la serie B Nazionale a fine maggio, contro la seconda classificata del girone lombardo.

La prima squadra maschile guidata dall'ormai navigato coach Baldasso, con un sorprendente finale di stagione ha raggiunto i play-off nel campionato di Promozione.

Ottimi risultati anche dal settore giovanile: nel settore femminile protagoniste le Under 17 e Under 14 che hanno raggiunto i rispettivi obiettivi centrando le seconda fase regionale, ma soprattutto le Under 13 che dopo aver trionfato nella fase provinciale hanno centrato le final four regionali.

Anche il settore giovanile maschile si è preso numerose soddisfazioni: gli under 19 impegnati nel campionato open regionale hanno ben figurato nonostante l'alto livello del campionato, gli under 17 si sono laureati campioni provinciali, e le formazioni under 15,14,13 nei rispettivi campionati

hanno raccolto numerosi successi di squadra e personali, chiudendo nelle posizioni nobili di classifica.



Arcieri

Successo per gli Arcieri delle Contrade di Paderno agli ultimi campionati italiani indoor tenutisi a Padova dal 29 al 31 gennaio 2010 dove hanno conquistato due importanti medaglie. L'oro di Jacopo Magoga nella categoria ragazzi arco nudo, e l'argento della squadra ragazzi arco nudo sempre con Jacopo Magoga, insieme ai compagni Denis Visentin e Alessandro Meneghini. I nostri Arcieri si riconfermano tra i migliori nella Marca Trevigiana, al Campionato Regionale Veneto tiro di campagna svoltosi il 9 maggio a Zero Branco nel parco di Villa Guidini, vincono il titolo di Campione Regionale Tiro di Campagna con Meneghini come arco olimpico ragazzi e Magoga come arco nudo ragazzi, vice Campione Regionale Visentin arco nudo ragazzi.

Con questo eccezionale risultato Jacopo Magoga balza al 1° posto nella Ranking List nazionale che lo qualifica ai Campionati Italiani che si svolgeranno a Terni dal 30 luglio al 1 agosto, buone possibilità le nutre anche Denis Visentin che per ora figura al 6° posto su 8 disponibili.



Trentesimo per l'U.C.

L'Unione ciclistica Ponzano Veneto ha festeggiato, il 18 aprile 2010, il suo 30esimo anniversario di fondazione. Alla palestra delle scuole elementari di Paderno erano presenti il presidente del Comitato regionale veneto F.C.I. Bruno Capuzzo, il presidente del comitato provinciale Ivano Corbanese, l'assessore comunale allo sport Bonaventura Pizzolon.

Il presidente dell'associazione, Giorgio Rovere, ha premiato tutti i soci fondatori e i soci iscritti. Presenti anche il cav. Elio Zanatta, Presidente del Velo club G.Bianchin, il direttore di corsa Francesco Dotto, il cav. Germano Bisigato, presidente delle Vecchie Glorie del ciclismo. In questa occasione il presidente Ivano Corbanese ha presentato la maglia di campione provinciale juniores 2000, assegnata il 25 aprile a Ponzano Veneto nel 33° Gran Premio Elli Crema imprese edili e stradali.



Estate 2010

TEATRO

venerdì 25 giugno ore 21.00

Giardino della Biblioteca Comunale (in caso di maltempo nel Salone della Barchessa di Villa Serena) nell'ambito della rassegna "Paesi, Storie e Bambini", spettacolo teatrale per bambini "Idea e la Storia che corre veloce" con il Gruppo Alcuni. Ingresso libero.



CINEMA

martedì 29 giugno ore 21.15

Giardino della Biblioteca Comunale (in caso di maltempo nel Salone della Barchessa di Villa Serena) nell'ambito della rassegna "Cinema Estate", proiezione del cartone animato "Up".



TEATRO

venerdì 9 luglio ore 21.15

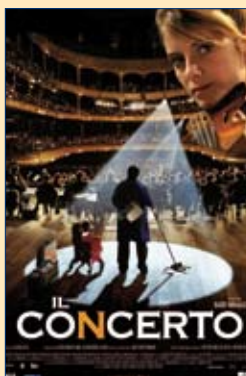
Giardino della Biblioteca Comunale (in caso di maltempo presso il salone polifunzionale della Parrocchia di Paderno) nell'ambito della rassegna "Teatro in Villa", spettacolo teatrale "Le donne curiose" di Carlo Goldoni, con la Compagnia "Teatro dei Pazzi".

CINEMA

martedì 13 luglio ore 21.15

Giardino della Biblioteca Comunale (in caso di maltempo nel Salone della Barchessa di Villa Serena) – nell'ambito della rassegna

"Cinema Estate", proiezione del film "Il concerto".



TEATRO

4 spettacoli con la Compagnia "Teatro Stabile del Leonardo" nel Giardino della Biblioteca Comunale (in caso di maltempo presso il salone polifunzionale della Parrocchia di Paderno). Ingresso libero.

venerdì 16 luglio
ore 21.15

"Sherlock Barman"
e "Astaroth",

due atti unici di Stefano Benni

sabato 17 luglio
ore 21.15

"Amleto in salsa piccante"
di A. Nicolaj

domenica 18 luglio
ore 21.15

"Broken Glass",
di A. Miller

venerdì 23 luglio
ore 21.15

"L'Uomo, la Bestia e la Virtù"
di Luigi Pirandello



CINEMA

martedì 20 luglio ore 21.15

Giardino della Biblioteca Comunale (in caso di maltempo nel Salone della Barchessa di Villa Serena) – nell'ambito della rassegna "Cinema Estate", proiezione del film "La prima cosa bella".



MUSICA

giovedì 29 luglio ore 20.45

Giardino di Villa Minelli (in caso di maltempo presso il salone polifunzionale della Parrocchia di Paderno) – nell'ambito dell'iniziativa "Ponzano che Vive" -concerto "Intermezzi ed ouvertures da opere" con l'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta

DANZA POPOLARE

giovedì 19 agosto ore 21.00

Piazzale della Chiesa Parrocchiale di Paderno (in caso di maltempo presso il salone polifunzionale della Parrocchia di Paderno) – nell'ambito dell'iniziativa "Ponzano che Vive" - 8° Rassegna Internazionale del Folclore - ingresso libero.

Dalle 19 serata enogastronomica

IL PALIO

**sabato 11 settembre
e domenica 12 settembre**

Piazzale della Chiesa Parrocchiale di Paderno (in caso di maltempo lo spettacolo non subirà modifiche) – nell'ambito dell'iniziativa "Ponzano che Vive" Palio della Marchesa – Antico Giro. Ingresso libero.